



2023

RASSEGNA STAMPA

09/15 agosto



CONSORZIO
DI BONIFICA
ALTO
VALDARNO

Corriere di Arezzo

12 agosto 2023

Foiano della Chiana Primo step per riparare al paradosso dell'invaso pieno e delle coltivazioni a secco

Sette milioni per l'acqua nei campi

Il ministero dell'agricoltura ha sbloccato la situazione per la rete irrigua da Montedoglio

FOIANO DELLA CHIANA

Il ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare ha finanziato al Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno la realizzazione del primo lotto del distretto irriguo di Foiano della Chiana. "Finalmente riprende lo sviluppo delle reti irrigue in un'area ad alta vocazione agricola, come la Valdichiana, dove le imprese da anni aspettano l'acqua di Montedoglio, il principale invaso dell'Italia centrale con i suoi 140 milioni di metri cubi di acqua", commenta con soddisfazione la Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, Serena Stefani. Con il decreto ministeriale fresco di firma, infatti, sono arrivati quasi 7 milioni di euro per la realizzazione del primo lotto del Distretto irriguo n. 23, l'importante infrastruttura al servizio delle aziende del comune di Foiano. La scelta è arrivata con il bando per la progettazione, messo a disposizione dalla Regione Toscana, che ha permesso al Consorzio di portare il progetto alla fase esecutiva, step necessario per aspirare alle risorse messe a disposizione dal Fondo nazionale investimenti irrigui - legge 178/2020 e cominciare ad avviare un percorso tanto atteso e sollecitato. Con la somma a disposizione, 300 ettari di terreno verranno serviti dai primi 3 km di condotte. Sarà realizzata una piccola, ma importante porzione dell'intero Distretto irriguo che, se e quando sarà ultimato, riuscirà a "dissetare" una superficie di 2.300 ha, attraverso l'installazione di oltre 60 km di condotte, dotate di circa 150 punti di consegna, che, per essere posizionati e messi in funzione, richiedono



Primo lotto il recente decreto finanzia 7 milioni per il distretto irriguo 23 di Foiano

no un investimento di 60 milioni. "L'intervento interessa una delle zone a più alta vocazione agricola della Toscana, una delle aree agronomicamente più fertili e a più alto potenziale di sviluppo", dichiara il Direttore generale del Consorzio Francesco Iasi. "Quello che andremo a fare con il finanziamento ottenuto è un primo ma fondamentale passo: l'avvio dell'iter per la posa in opera delle reti e l'allaccio alla vasca di contenimento n. 23, che alimenterà l'intero distretto. Ma è anche un primo importante segnale per le imprese agricole del territorio che chiedono la consegna dell'acqua". L'importante risultato è stato raggiunto grazie al costante, forte e deciso appoggio delle organizzazioni professionali agricole aretine, Coldiretti, Cia e Confagricoltura, che, fin dall'inizio, hanno saputo raccogliere le sollecitazioni delle imprese e, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, hanno portato all'attenzione del Ministero e le attenzioni

del territorio e la necessità di superare finalmente il paradosso del sistema di Montedoglio: invaso e vasche di compenso piene, campi all'asciutto. "Ringrazio la struttura del mio Iriac che, a tempo di record, è riuscita a rimodulare il progetto del primo stralcio da 20 milioni, individuando il lotto funzionale da 7 milioni: soluzione che ha permesso al Consorzio di ottenere il finanziamento da destinare al Distretto irriguo 23", dichiara la presidente Serena Stefani e aggiunge: "Il completamento del Sistema di Montedoglio Occidentale rimane per noi una priorità per sostenere lo sviluppo agricolo e il miglioramento ambientale della Valdichiana Aretina e Senese e della Valdelsina". "L'impegno e l'unione di intenti ha portato al finanziamento del lotto funzionale del primo stralcio del Distretto irriguo n. 23 e per questo mi preme ringraziare la Presidente del Consorzio di bonifica, le associazioni di categoria e il sottose-

gretario Luigi D'Eramo per la determinazione. Il mio impegno sarà sempre costante a difesa degli interessi aretini", ha dichiarato l'onorevole Tiziana Nisini che, mesi fa, ha promesso un incontro tra il sottosegretario, il Consorzio e le organizzazioni agricole aretine. "Questo finanziamento - commenta in proposito la senatrice Simona Petracchi - rappresenta la prima tappa di un percorso che ci vede impegnati nel potenziamento e nello sviluppo delle reti irrigue del territorio con infrastrutture adeguate, perseguendo l'obiettivo di conferire impulso alla crescita e di dare concreto supporto all'economia locale. Il confronto con istituzioni, cittadini e imprese è decisivo e non ci fermeremo qui". Sull'argomento la vicepresidente della Regione Toscana con delega all'agricoltura Stefania Saccardi ha detto: "L'importante risultato è frutto anche della scelta strategica di Regione Toscana di sostenere la progettazione definitiva ed ese-

cutive dei Consorzi di bonifica riguardante una serie di opere per potenziare, stoccaggio e distribuzione della risorsa irrigua, scelta che si è dimostrata vincente per intercettare risorse europee e nazionali e portare risultati reali nella lotta alla siccità a favore dell'agricoltura toscana. Dall'invaso di Montedoglio ora vengono distribuiti nella Val di Chiana quasi 3 milioni di metri cubi di acqua per ogni stagione irrigua. Certamente questo progetto contribuirà a potenziare e migliorare l'apporto idrico a favore delle imprese agricole. La Regione Toscana ha dedicato quasi 540 mila euro per questo ultimo importante progetto di CBR, ma anche gli altri Consorzi hanno potuto usufruire, negli anni passati, dei quasi 1,3 miliardi di euro che la Regione Toscana ha messo a disposizione dei Consorzi di Bonifica per la realizzazione delle opere di potenziamento delle opere al fine di renderli competitivi nell'accesso a fondi nazionali ed europei che richiedono uno stadio di progettazione avanzato". Da Anbi Toscana, infine, la voce del Presidente Marco Botino: "Accogliamo con grande soddisfazione l'annuncio di questo finanziamento, frutto di un grande lavoro di squadra. La costanza e l'attenzione dimostrata nel tempo da Anbi nazionale e da Anbi Toscana danno i loro frutti anche nella nostra regione, consentendo l'arrivo della realizzazione del distretto 23. Un'opera molto attesa dagli agricoltori della Valdichiana, possibile anche alla sinergia fra Anbi e Regione che ha consentito di portare a finanziamento il progetto e poter così contare sui fondi del Ministero". FA.

PROVINCIA
Valdichiana

La svolta sull'acqua Progetto da 7 milioni per campi e famiglie

Il ministero stanza la somma per il collegamento con la diga di Montedoglio Dopo quarant'anni la realizzazione del distretto di Foliano è più vicina

di **Laura Lucento**
CORONA

Il decreto ministeriale è fisco di firma e porta nuova linfa vitale all'agricoltura della Valdichiana. La linfa si chiama acqua di Montedoglio che nella zona di Foliano è attesa da almeno 40 anni. Quasi 7 milioni di euro arrivati per la realizzazione del primo lotto del distretto irriguo 23, l'importante infrastruttura al servizio delle aziende del comune folianese. La svolta è arrivata con il bando per la progettazione, messo a disposizione dalla Regione che ha permesso al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno presieduto da Serena Stefani, di portare il progetto alla fase esecutiva, step necessario per aspirare alle risorse messe a disposizione dal fondo nazionale investimenti irrigui e cominciare ad avviare un percorso tanto atteso e sollecitato. Con la somma a disposizione, 300 ettari di terreno verranno serviti dai primi 3 chilometri di condotta. «L'intervento interessa una delle zone più aride della vocazione agricola della Toscana, una delle aree agro-irrigomamente



Più vicino il distretto irriguo. Sopra: Serena Stefani del Consorzio di Bonifica 2

te più fertili e più alto potenziale di sviluppo», dichiara il direttore generale del Consorzio Francesco Lai. Di fatto sarà realizzata una piccola, ma importante porzione dell'intero distretto irriguo che, se e quando sarà ultimato, riuscirà a «cavalcare» una superficie di 2.300 ettari, attraverso l'installazione di oltre 40 chilometri di condotte, dotate di circa 150 punti di con-

segna, che, per essere posizionati e messi in funzione, richiedono un investimento complessivo di 40 milioni.

«Il completamento del Sistema di Montedoglio Occidentale rimane per noi una priorità per sostenere lo sviluppo agricolo e il miglioramento ambientale della Valdichiana Aretina e Senese e della Valliberina», conferma Serena Stefani. Tra coloro che han-



Foliano

Nuova gestione della piscina Lascia Magara

Napoli è settembre la piscina comunale di Foliano. Era chiusa da inizio 2022, quando un'ordinanza del sindaco per il mancato controllo dei green pass chiuse le porte alla struttura. Nel settembre scorso sembrava fatta per la nuova stagione ma alla fine il districano della società guidata da Walter Magara. Nei mesi successivi il Comune ha avviato la procedura per rivedere il contratto e adesso è tutto pronto per una stagione con due nuove società al timone dell'impianto sportivo. «I due soggetti che, grazie ad una associazione temporanea d'impresa opereranno nel nostro impianto sono la Virtus Buonconvento e Anzaco Nuoto, società con esperienza plurennale in ambito gestione attività in acqua e impianti sportivi, che danno ampia garanzia di professionalità», spiega il sindaco Francesco Sorriati. Per l'assessore Gabriele Coni: «È un risultato che cercavamo da tempo: la piscina è parte strategica delle attività sportive e lo step momentaneo aveva creato preoccupazione. Siamo felici di aver dato stabilità e certezza alla struttura». I nuovi gestori scalpitano: «Siamo ansiosi di cominciare per riportare la piscina al massimo del suo potenziale».

IL PROGETTO
Trecento ettari di terreno verranno serviti dai primi tre chilometri di condotta

Pianeta verde

Qualcosa si muove sulla diga in Valdichiana

ANDREA ZAGHI

Ad Arezzo quasi non ci hanno creduto. La diga di Montedoglio presto potrebbe iniziare a fornire l'acqua agli agricoltori della Valdichiana. Un traguardo che per 50 anni è stato un miraggio. La storia, raccontata da Avvenire il 9 luglio, è una



vicenda di progetti lunghi, cantieri pressoché eterni e opere realizzate alla fine solo in parte. La diga di Montedoglio (in provincia di Arezzo) è stata pensata negli anni '60 e realizzata dieci anni dopo ma senza buona parte delle tubazioni per portare l'acqua ai campi. La situazione era (ed è ancora oggi) questa: la diga ha una capacità di circa 140 milioni di metri cubi di acqua e potrebbe irrigare circa 60mila ettari di

preziosa terra agricola toscana, ma in realtà ne serve solo 3.500 perché manca buona parte della rete di tubazioni. Una situazione diventata negli ultimi tempi insostenibile. Da qui la mobilitazione del sistema agroalimentare. «Ospitiamo l'invaso più importante dell'Italia Centrale ma l'acqua non arriva ancora alle aziende agricole», aveva tuonato un mese fa Serena Stefani, presidente del Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno, appoggiata dalla Anbi, l'associazione nazionale dei consorzi irrigui e di bonifica. Situazione paradossale, anche perché i progetti ci sono da tempo, e anche buona parte delle possibili fonti di finanziamento. Non, a quanto pare, la volontà politica così come la capacità

amministrativa di sbloccare tutto. Insomma, l'acqua di Montedoglio per decenni s'è persa in una sorta di palude fatta di disattenzione, ignavia e approssimazione. Ma a forza di insistere qualcosa s'è sbloccato. Pochi giorni fa il ministero dell'agricoltura ha destinato quasi 7 milioni al Consorzio per «a realizzazione del primo lotto del Distretto Irriguo n. 23»: è la prima pietra della futura grande rete di tubazioni che tutti aspettano da decenni. Un risultato arrivato sul filo di lana. Anche quei soldi rischiavano di essere persi: solo la velocità dei tecnici del Consorzio nel cambiare il progetto esecutivo, stralciandone una parte da fare subito, ha permesso di accedere alle risorse messe a disposizione dal Fondo Nazionale Investimenti Irrigui.

Intendiamoci, l'acqua di Montedoglio non scorrerà tutta subito in Valdichiana. Ma qualche rivolo sì: 300 ettari di terreno saranno serviti da 3 chilometri di condotte. I tecnici del Consorzio lo dicono chiaramente: «Sarà realizzata una piccola, ma importante porzione dell'intero distretto irriguo che, se e quando sarà ultimato, riuscirà a disettare 2.300 ettari, con oltre 40 km di condotte e circa 150 punti di consegna». Il miraggio è un po' meno miraggio. Per realizzare tutto ciò che serve ci vogliono però 40 milioni. Ad Arezzo sono fiduciosi: qualcosa s'è mosso. Ora c'è da capire se si dovranno aspettare altri decenni per dar l'acqua di Montedoglio a tutta la Valdichiana.

© PARTICOLAZIONE RISERVATA



RASSEGNA STAMPA – 09/15 agosto 2023

GIORNALI ON LINE

<https://www.lanazione.it/cronaca/distretto-irriguo-quasi-7-milioni-al-consorzio-di-bonifica-alto-valdarno-f5mamheg>

<https://www.agenziaimpress.it/sette-milioni-di-euro-per-il-distretto-irriguo-di-foiano-della-chiana/>

<https://www.areznotizie.it/attualita/acqua-montedoglio-valdichiana-rete.html>

<https://www.areznotizie.it/politica/distretto-irriguo-fdi-2023.html>

<https://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/la-svolta-sullacqua-progetto-da-7-milioni-per-campi-e-famiglie-a3e8cf52>

<https://informarezzo.com/7-milioni-di-euro-per-irrigare-la-valdichianna/>

<https://www.avvenire.it/rubriche/pagine/qualcosa-si-muove-sulla-diga-in-valdichiana>

<https://www1.saturnonotizie.it/news/read/184768/politica-valdichiana.html>

<https://www.rezzo24.net/ambiente/46275-acqua-da-montedoglio-in-valdichiana-i-soldi-ci-sono-a24tv.html>

<https://www.agenziaimpress.it/sette-milioni-di-euro-per-il-distretto-irriguo-di-foiano-della-chiana/>

<https://www.centritalianews.it/valdichiana-il-ministero-dellagricoltura-ha-finanziato-con-quasi-7-milioni-di-euro-il-consorzio-di-bonifica-2-alto-valdarno-per-la-realizzazione-del-primo-lotto-del-distretto-irriguo-di-foi/>

TV

<https://www.youtube.com/watch?v=3YXxz2z3q2l>

<https://studio.youtube.com/video/-XsZpUfyNy0/edit>